Se il Web vola

Il Web è nell'aria. E inizia a invadere il mondo fisico. Non ha importanza se si ha tra le mani un notebook, un pda phone (palmare-cellulare), uno smartphone (telefonino con alcune funzionalità del pc) o un semplice apparecchio telefonico portatile; la Rete diventa sempre più mobile. Secondo The Face of the Web, il rapporto annuale della società di consulenza e marketing Ipsos Insight, in Giappone dal 2003 al 2005 sono raddoppiati gli adulti che accedono a Internet con un browser mobile. Inoltre l'anno scorso il 28 per cento dei possessori mondiali di un telefonino lo ha usato per navigare: il 3 per cento in più del 2004. Non meraviglia allora che Google sia già pronto con un'interfaccia in italiano per piccoli display (<http://www.google.it/pda>) o una versione mini di Google Maps. A costituire la nuova frontiera sono congegni in grado di saltare in maniera trasparente tra Gsm, Gprs, Umts e la più vicina rete Wi-fi (quella che consente di navigare in Internet senza cavi). Non a caso negli aeroporti, negli alberghi, nei piccoli comuni e nei quartieri cittadini si moltiplicano i "ripetitori", i cosiddetti hot spot, dei fornitori di banda larga senza fili. Dalle finestre della Penisola stanno anche affacciandosi i primi Fon (le mappe su <http://blog.fon.com/it>): router Wi-fi, s ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/06/2006